Toti chiede più consiglieri, il M5S presenta una memoria contro il ricorso

di **Redazione**
05 Giugno 2015 – 13:53



Genova. Il M5S Liguria ha depositato una memoria all'ufficio elettorale della Corte d'appello di Genova, che proclamerà gli eletti delle scorse regionali, per chiedere l'accesso agli atti e contestare "la nota presentata dal
centrodestra che vorrebbe aumentare il numero di seggi destinati alla sua coalizione".

Una prospettiva, ha affermato la candidata presidente grillina Alice Salvatore, che "costituirebbe, oltre a
tutte le incongruenze normative presentate nella memoria, un costo aggiuntivo a carico della cittadinanza ed indebolirebbe il potere decisionale delle altre forze politiche in Consiglio Regionale e quindi il voto popolare, secondo le norme vigenti prima delle elezioni. Le regole, infatti, si stabiliscono prima, non dopo, a giochi fatti".

La memoria, a firma di Salvatore e di Andreino Delfino, delegato di lista del Movimento, contesta la richiesta del
centrodestra di portare il numero di consiglieri della maggioranza da 15, ottenuti alle elezioni, a 18 per avere il 55% dei seggi attribuiti in Consiglio.

"L'accoglimento di tale istanza risulterebbe gravemente lesiva degli interessi degli scriventi e della lista che essi rappresentano, che vedrebbe proporzionalmente diminuire il proprio peso in seno al Consiglio regionale, oltre a violare il quadro normativo di riferimento", si legge nella memoria grillina nella quale si sostiene che in
materia fa testo la legge approvata dal governo Monti in base alla quale il numero massimo dei consiglieri regionali, ad esclusione del Presidente della Giunta regionale, sia

uguale o inferiore a 30 per le Regioni con popolazione fino a due milioni di abitanti e che una modifica del numero dei consiglieri può avvenire solo con la modifica dello statuto regionale.